

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Area Comunicazione

DI CONCERTO CON:

- **Area Attività Commerciali e SUAP**

OGGETTO

Approvazione dei documenti attuativi del Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione alla registrazione di marchi di terzi recanti la denominazione "Milano".

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *D'Angelo Mariateresa - Area Comunicazione*

IL DIRIGENTE RESP. UNITA'/UFFICIO

VISTO

- ✓ Gli artt. 3, 13 e 107 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ Il D.Lgs. n. 30/2005;
- ✓ Il D.L. n. 34 del 30 aprile 2019 convertito con modificazioni nella Legge n. 58 del 28 giugno 2019;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 23 aprile 2024 con la quale è stato approvato il Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione alla registrazione di marchi di terzi recanti la denominazione "Milano";
- ✓ Il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi del Comune di Milano.;
- ✓ Il D.Lgs. n. 33/2013;

PRESUPPOSTO

La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 23 aprile 2024 di approvazione del Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione alla registrazione di marchi di terzi recante la denominazione "Milano".

PREMESSO CHE

- l'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 30/2005, come modificato dall'art. 32, comma 4 lett. a), del Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58 del 28 giugno 2019, stabilisce che "i nomi di Stati ed Enti pubblici territoriali non possono costituire oggetto di registrazione come marchio di impresa a meno che l'autorità competente non ne abbia autorizzato la registrazione";
- il successivo comma 4 del richiamato art. 10 del D.Lgs. n. 30/2005 prevede che "se l'Amministrazione interessata, o competente, di cui ai commi 2 e 3, esprime avviso contrario alla registrazione del marchio, l'Ufficio Brevetti e Marchi respinge la domanda";
- l'art. 11 del Codice Civile definisce il Comune quale soggetto giuridico cui va imputata personalità giuridica pubblica ovvero la titolarità di diritti e posizioni giuridiche soggettive, oggetto di tutela da parte dell'Ordinamento. Fra gli elementi essenziali attribuiti alla personalità giuridica rientra il nome, oggetto di diritto soggettivo e perciò tutelabile avverso qualsiasi usurpazione o uso arbitrario;
- l'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che "il Comune è l'Ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo";
- l'art. 3, comma 1, del vigente Statuto del Comune di Milano rafforza tale principio statuendo che "il Comune è l'Ente che rappresenta la comunità, ne cura gli interessi, ne promuove lo sviluppo e ne tutela le specificità culturali e socio-economiche";
- l'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 aggiunge che "spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale, precipuamente nei settori

organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto e utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze";

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 23 aprile 2014 è stato approvato il Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione alla registrazione di marchi di terzi recanti la denominazione "Milano" che è finalizzato da una parte a rendere omogenea la procedura per il rilascio delle autorizzazioni, ex art. 10 del D.Lgs. n. 30/2005, dall'altro a tutelare l'immagine del Comune di Milano in modo da favorire azioni che possano contribuire ad apportare un vantaggio all'Ente in termini di valorizzazione dell'immagine, del territorio, della comunità.

CONSIDERATO CHE

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1629 del 30 novembre in ordine a modifiche ed integrazioni del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi del Comune di Milano si è provveduto ad assegnare alla Direzione Specialistica Autorizzazioni e Concessioni - SUAP - la nuova competenza relativa al "Rilascio delle autorizzazioni per la Registrazione di marchi di terzi recanti la denominazione "Milano", ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 30/2005;
- il succitato Regolamento a dimostrazione del legame con la comunità milanese ha previsto che nell'istanza per la richiesta di autorizzazione per la denominazione "Milano" deve essere giustificato e motivato il collegamento con il territorio milanese, la valorizzazione e promozione dell'immagine della Città;
- stante l'attuale organizzazione degli uffici, l'Area Comunicazione sarà competente a verificare la ricevibilità delle istanze e a effettuare una preliminare valutazione in merito all'oggetto di ciascuna richiesta in termini di valorizzazione del Comune di Milano, mentre il provvedimento finale di autorizzazione sarà rilasciato dalla Direzione Specialistica Autorizzazioni e Concessioni - SUAP -, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti;
- le attività dell'Area Comunicazione sono propedeutiche alle successive attività del SUAP e consistono in un'attività endoprocedimentale.

CONSIDERATO, PERTANTO, CHE

- appare opportuno e, organizzativamente corretto, adottare congiuntamente con il Dirigente del SUAP, il presente provvedimento volto ad approvare lo schema di istanza/dichiarazione sostitutiva di atto notario, lo schema di emissione del parere circa le giustificazioni addotte dall'istante unitamente al vademecum procedimentale da diramare agli interessati recante, altresì, la tempistica da osservare, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

DETERMINA

- di approvare il vademecum recante la procedura operativa e i tempi del procedimento;
- di approvare lo schema di istanza/dichiarazione che gli interessati potranno presentare agli uffici preposti;
- di approvare lo schema di parere positivo/negativo relativo alla valutazione in merito all'oggetto di

- ciascuna richiesta in termini di valorizzazione dell'immagine del Comune di Milano;
- di dare atto che il presente atto non comporta spesa e che sarà soggetto a pubblicazione ai sensi della vigente normativa di riferimento.

IL DIRIGENTE RESP. UNITA'/UFFICIO
Alessandra Marcatelli (Dirigente Adottante)

IL DIRETTORE (Area Attività Commerciali e SUAP)
Paolo Giuseppe Seris (Resp. di concerto)

Apporre marca
da bollo da €
16,00

Al Comune di Milano
Sportello Unico delle Attività Produttive
per tramite dell'Area Comunicazione

areacomunicazione@pec.comune.milano.it

**RICHIESTA D'AUTORIZZAZIONE ALLA REGISTRAZIONE DI MARCHI DI
TERZI RECANTI LA DENOMINAZIONE "MILANO"
e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art 47 DPR 445/2000**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ NATO/A IL

CODICE FISCALE _____ RESIDENTE A

_____ IN VIA _____

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DI _____ (voce da inserire
ove il richiedente non sia una Persona Fisica) (indicare se ente, istituzione, associazione,
fondazione, impresa individuale, società in nome collettivo, accomandita semplice o per azioni,
società di capitali o cooperative, ect) ¹

- PERSONA FISICA ENTE PUBBLICO ASSOCIAZIONE
 FONDAZIONE
 ISTITUZIONE SOCIETA'

ALTRO

_____ PARTITA IVA _____ (se del caso)

CON SEDE IN _____ VIA

oppure indicare la residenza in caso di persone fisiche:

RESIDENTE IN _____ VIA/PIAZZA _____

TEL _____ FAX _____

SITO WEB _____ E-MAIL _____

¹ I soggetti richiedenti possono essere (barrare la voce di interesse):

➤ persone fisiche

- enti di cui all'art .1 del D.lgs. 165 del 2001;
- enti, associazioni, fondazioni, altre organizzazioni a carattere sociale, culturale, educativo, sportivo, scientifico, turistico ed economico, con o senza finalità lucrative;
- istituzioni sociali, culturali, educative, sportive, scientifiche, turistiche ed economiche, istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ordini e collegi professionali, Università ed istituti di ricerca;
- operatori economici

Consapevole delle conseguenze di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000

DICHIARA DI

1. avere sede principale o secondaria e stabile organizzazione nel territorio italiano;
2. possedere i seguenti requisiti di onorabilità:
 - (i) assenza di sentenza di condanna definitiva per reati non colposi a pena detentiva superiore a due anni;
 - (ii) assenza di condanne definitive per reati contro la proprietà intellettuale, industriale e diritto d'autore;
 - (iii) assenza di sentenza di condanna definitiva per sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - (iv) assenza di sentenza di condanna definitiva con pena accessoria dell'interdizione all'esercizio di una professione o di un'arte, o dell'interdizione degli uffici direttivi delle imprese, a meno che non sia intervenuta la riabilitazione;
 - (v) assenza di condanna con sentenza definitiva ai sensi del D. Lgs. 231 del 2001;
 - (v bis)NB: i precedenti requisiti non hanno rilievo nei casi di intervenuta riabilitazione (ai sensi degli artt. 178 e segg. c.p.) con cui si dichiarano estinte le pene accessorie e gli altri effetti penali della condanna – indicare la circostanza se del caso;**
 - (v) assenza di procedure di liquidazione giudiziale o di liquidazione coatta o di concordato preventivo;
 - (vi) per i soggetti individuati dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.o. è richiesta, inoltre, la mancata applicazione, con provvedimento definitivo, di una delle misure di prevenzione di cui al libro I, titolo I, capo II del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
 - (vii) assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di stabilimento, in riferimento all'importo minimo previsto dal vigente codice degli appalti.

3) di indicare qui di seguito oppure nell'elenco allegato nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, e residenza dei soggetti indicati all'art 2.5. del Regolamento ²

4) di allegare le dichiarazioni ai sensi del Dpr 445/2000 in merito al possesso dei requisiti di onorabilità di cui al precedente punto 2) sottoscritta dai soggetti indicati al precedente punto 3) unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

5) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo da 15 a 22 del medesimo Regolamento.

Luogo e Data

Timbro e firma

(della Persona fisica o del Legale Rappresentante
se del caso)

² I requisiti di onorabilità devono essere posseduti – a seconda del soggetto richiedente –

- dal legale rappresentante per gli enti, associazioni, istituzioni;
- da tutti i componenti dell'organo amministrativo per le fondazioni;
- dal titolare dell'impresa individuale;
- per le società commerciali, a seconda della forma giuridica prescelta:
- da tutti i soci delle società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari per le società in accomandita semplice o per azioni;
- da tutti gli amministratori per le società di capitali o cooperative;
- dagli eventuali preposti all'esercizio dell'impresa o di un ramo di essa, dagli institori ed i direttori per ogni tipo di impresa.

Tutto ciò premesso

CHIEDE*)

LA PRIMA CONCESSIONE

IL RINNOVO

***(barrare la voce di interesse)**

**L' AUTORIZZAZIONE ALLA REGISTRAZIONE DI MARCHI DI TERZI RECANTI
LA DENOMINAZIONE "MILANO"**

(L' INTERESSATO O IL LEGALE RAPPRESENTANTE – barrare la voce di interesse)

DICHIARA CHE:

LE MOTIVAZIONI E L'INTERESSE, INSITO NELLA RICHIESTA DI REGISTRAZIONE DEL MARCHIO RECANTE LA DENOMINAZIONE "MILANO" E L'EFFETTIVO COLLEGAMENTO CON IL TERRITORIO E CON I VALORI CITTADINI, L'IDONEITA' A VEICOLARE UN'IMMAGINE POSITIVA DELLA CITTA' DI MILANO sono i seguenti:

Luogo e Data

Timbro e firma
(della Persona fisica o del Legale
Rappresentante se del caso)

INFINE

(L' INTERESSATO O IL LEGALE RAPPRESENTANTE – barrare la voce di interesse)

DICHIARA DI:

ESSERE A CONOSCENZA E DI ACCETTARE LE PREVISIONI, PRECIZIONI ED OBBLIGHI INDICATI NEL REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA REGISTRAZIONE DI MARCHI DI TERZI RECANTI LA DENOMINAZIONE "MILANO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N.29 DEL 23.4.24 E ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL RICHIEDENTE (OVVERO DEL RAPPRESENTANTE LEGALE **indicare la voce di interesse**);
- DOMANDA DI REGISTRAZIONE DEL MARCHIO D'IMPRESA DEPOSITATA, CON RELATIVA COMPROVA ED INDICAZIONE DELLE CLASSI MERCEOLOGICHE DI INTERESSE, NONCHE' IMMAGINE /LOGO DI RIFERIMENTO;
- STATUTO E/O ATTO COSTITUTIVO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE (IN CASO DI ENTI E/O ISTITUZIONI E/O ORGANIZZAZIONI) E, NEL CASO DI SOCIETA' O IMPRESA INDIVIDUALE, VISURA CAMERALE;
- EVENTUALE CERTIFICAZIONE DI QUALITA' RILASCIATA DA APPOSITO ENTE CERTIFICATORE RICONOSCIUTO.

Luogo e Data

Timbro e firma
(della Persona fisica o del Legale
Rappresentante se del caso)



OGGETTO: PARERE SU AUTORIZZAZIONE ALLA REGISTRAZIONE DEL MARCHIO.....RECANTE LA DENOMINAZIONE “MILANO”

IL DIRIGENTE

VISTO CHE

l’art. 10, comma 1, Dlgs. n. 30/2005 (come modificato dall’art. 32, comma 4, lett. a) Decreto-legge 30/04/2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28/06/2019, n. 58) stabilisce che “i nomi di Stati e di enti pubblici territoriali non possono costituire oggetto di registrazione come marchio di impresa, a meno che l’autorità competente non ne abbia autorizzato la registrazione.”;

il successivo comma 4 del richiamato art. 10 Dlgs. n. 30/2005 prevede che “Se l’amministrazione interessata, o competente, di cui ai commi 2 e 3, esprime avviso contrario alla registrazione del marchio, l’Ufficio italiano brevetti e marchi respinge la domanda.”;

l’art. 11 cod. civ definisce il Comune quale soggetto giuridico cui va imputata personalità giuridica pubblica, ovvero la titolarità di diritti e posizioni giuridiche soggettive, oggetto di tutela da parte dell’ordinamento. Fra gli elementi essenziali attribuiti alla personalità giuridica rientra il nome, oggetto di diritto soggettivo e perciò tutelabile avverso qualsiasi usurpazione o uso arbitrario;

con deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 23 aprile 2024 è stato approvato il regolamento per il rilascio dell’autorizzazione alla registrazione di marchi di terzi recante la denominazione “Milano,” che è finalizzato da una parte a rendere omogenea la procedura per il rilascio delle autorizzazioni ex articolo 10 del D.lgs. n. 30/2005, dall’altro a tutelare l’immagine del Comune di Milano in modo da favorire azioni che possano contribuire ad apportare un vantaggio all’Ente in termini di valorizzazione, promozione dell’immagine, del territorio, della comunità;

con deliberazione di Giunta Comunale n.1629 del 30 novembre 2023 in ordine a modifiche ed integrazioni del Regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi si è provveduto ad assegnare



alla Direzione Specialistica Autorizzazioni e Concessioni – SUAP la nuova competenza relativa al “Rilascio delle autorizzazioni per la registrazione di marchi di terzi recanti la denominazione “Milano” ai sensi dell’art. 10 del D.lgs. 30/2005”;

che il succitato Regolamento a giustificazione del legame con la comunità milanese ha previsto che nell’istanza per la richiesta di autorizzazione per la denominazione “Milano” deve essere giustificato e motivato il collegamento con il territorio milanese, la valorizzazione e promozione dell’immagine della città;

che stante l’attuale organizzazione degli uffici, l’Area Comunicazione è competente a verificare la ricevibilità delle istanze e ad effettuare una preliminare valutazione in merito all’oggetto di ciascuna richiesta in termini di valorizzazione dell’immagine del Comune di Milano, mentre il provvedimento finale di autorizzazione previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti, o di diniego viene rilasciato dalla Direzione Specialistica Autorizzazioni e Concessioni SUAP;

Considerato che

- in data _____ il/la _____ Sig./Sig.ra _____ in qualità di _____

Indicare se interessato (residente in via ecc..) o legale rappresentate della Soc./Ditta/ Ente _____ con sede legale in _____ (____) via _____ n.

CF..... P.IVA.... ha presentato richiesta allo Sportello Unico delle Attività produttive tramite invio alla pec dell’Area Comunicazione in data _____ . _____ per ottenere il rilascio(della autorizzazione o del rinnovo – **inserire la parte che interessa**) all’inserimento della denominazione “Milano” nel marchio d’ impresa di cui alla domanda di registrazione depositata all’Ufficio marchi e brevetti come meglio specificato nell’istanza inviata;

- che gli uffici dell’Area Comunicazione hanno espletato la propria istruttoria da cui è emerso quanto segue: (descrivere l’andamento e l’esito dell’istruttoria a) istanza completa



Comune di
Milano

b) oppure che in data...l'istante ha integrato la documentazione a seguito della richiesta formulata in data e riguardante)

- che l'istanza è ricevibile in quanto completa e recante la/e dichiarazione/i sostitutiva di atto notorio ex art 47 Dpr 445/2000
- sono state esplicitate le motivazioni in ordine al collegamento con il territorio milanese, la valorizzazione e promozione dell'immagine della città;

OPPURE Atteso che sono decorsi inutilmente i termini per la presentazione dei documenti e /o autocertificazione, richiesti con lettera del ;

OPPURE Atteso che l'istanza non è ricevibile in quanto è carente dei requisiti/presupposti richiesti dal citato Regolamento ed in particolare..... ;

ESPRIME

- parere favorevole per i motivi indicati in premessa in ordine alla ricevibilità dell'istanza e alla valorizzazione dell'immagine del Comune di Milano;
- manda ai competenti uffici del SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) per la verifica della correttezza della richiesta, i controlli sulla/e dichiarazione/i di atto/i notorio/i ed il rilascio della prescritta autorizzazione, fermo restando la competenza dell'Ufficio Marchi e Brevetti per la registrazione del marchio;
- OPPURE parere non favorevole per i motivi indicati in premessa e qui espressamente richiamati;
- manda ai competenti uffici del SUAP per l'espletamento di quanto previsto dall'art 10 bis della Legge 241/2000

Il Responsabile del procedimento

Il Dirigente dell'Unità Coordinamento e Semplificazione delle Comunicazioni con cittadini, city user e imprese

MODELLO RICHIESTA D'AUTORIZZAZIONE DEI MARCHI DI TERZI RECANTI LA DENOMINAZIONE "MILANO" – VADEMECUM procedimentale -

